



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Napoli, 30/04/2015
 Prot. n°1.533

E.prot DVA-2015-0011961 del 06/05/2015



Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
 Direzione Generale Valutazioni Ambientali
 Divisione IV - Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 Roma



Spett.le **Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**
 Via Vitaliano Brancati, 48
 00144 Roma

Oggetto: Decreto n. 0000320 del 12/11/2013 – Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica Napoli Levante della società Tirreno Power S.p.A., sita nel comune di Napoli.

Comunicazione variazione utilizzo materie prime

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale in oggetto, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in conformità agli indirizzi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) inerenti ai contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale (nota prot.DVA-2011-0031502 del 19/12/2011), si comunica la volontà di apportare le modifiche di seguito descritte. A tal proposito, non trattandosi di variazioni tali da produrre effetti rilevabili sull'ambiente, si ritiene che le modifiche in questione possano considerarsi non sostanziali ai sensi del punto II della suddetta nota del MATTM, i cui elementi essenziali vengono di seguito descritti.

Sulla base dell'esperienza acquisita nelle attività di esercizio e manutenzione della Centrale, il Gestore, considerate altresì le indicazioni tecniche formulate dal fornitore del servizio di condizionamento delle acque di caldaia e servizi ausiliari, intende utilizzare, in sostituzione dei reagenti attualmente impiegati, i seguenti nuovi prodotti:

Tipologia di prodotto	Attuale	Futuro
ALCALINIZZANTE	NALCO 72215	GE BETZ OPTISPERSE HP5455
AMMINE	NALCO 5711	GE BETZ STEAMATE NA1440
ANTICORROSIVO	CORRSHIELD NT4209	GE BETZ CORRSHIELD OR4407

G



Per quanto riguarda l'*alcalinizzante*, la modifica prevede l'impiego di un nuovo prodotto (a base di Fosfati) per il controllo del pH delle acque di caldaia, privo delle caratteristiche di pericolo afferenti all'utilizzo di quello attualmente in uso (contenente Idrossido di sodio). Le caratteristiche d'impiego e di efficacia risultano invece pressoché invariate; pertanto, il programma di dosaggio formulato dal fornitore sarà immutato, sia nella frequenza che nei consumi (quest'ultimi sostanzialmente legati alle sole ore di esercizio).

In particolare, con il dosaggio consigliato per le acque del generatore di vapore a recupero - G.V.R. (inferiore ai 10 ppm al corpo cilindrico di media pressione ed ai 3 ppm in quello di alta pressione) e per le acque della caldaia ausiliaria (inferiore ai 20 ppm al corpo cilindrico superiore), in analogia all'attuale prodotto, viene garantito il rispetto dei limiti normativi relativi allo scarico in acque superficiali.

Il nuovo prodotto verrà stoccato in apposito contenitore omologato da 1 m³ (c.d. bulk), collocato in apposita vasca di contenimento e posizionato nei pressi dell'impianto di dosaggio dedicato, dove sarà diluito prima dell'iniezione (dal 3% al 4% circa) attraverso idoneo sistema di collegamento idraulico a circuito chiuso.

Con riferimento alle *ammine*, invece, la modifica prevede l'impiego di un prodotto per il controllo dei fenomeni di corrosione acida, nei punti di condensazione dei vapori e nell'intero circuito di condensa, diverso da quello attualmente utilizzato. Rispetto a quest'ultimo, infatti, si compone di sola Etanolamina diluita (senza aggiunta di Idrossido d'Ammonio) e per tal motivo risulta essere in possesso di ridotte caratteristiche di pericolo rispetto a quello attuale.

Le modalità d'impiego e di efficacia risultano invece pressoché invariate; pertanto, il programma di dosaggio formulato dal fornitore sarà immutato, sia nella frequenza che nei consumi (quest'ultimi sostanzialmente legati alle sole ore di esercizio).

In particolare, il dosaggio consigliato per il G.V.R. e la caldaia ausiliaria, in analogia all'attuale prodotto, garantisce il mantenimento dei valori di pH dei rispettivi circuiti vapore-condensa nei ranges tipici di 8,5-9,5 rispettando al contempo i limiti normativi relativi allo scarico in acque superficiali.

Il nuovo prodotto verrà stoccato in apposito contenitore omologato da 1 m³ (c.d. bulk), collocato in apposita vasca di contenimento e posizionato nei pressi dell'impianto di dosaggio dedicato, dove sarà diluito prima dell'iniezione (dal 10% al 15% circa) attraverso un idoneo sistema di collegamento idraulico a circuito chiuso.





In merito all'*anticorrosivo*, inoltre, la modifica prevede l'impiego di un reagente anticorrosivo, per il ciclo chiuso di raffreddamento servizi ausiliari, a base esclusivamente organica, privo cioè di Nitriti (diversamente dall'attuale) e, per questo, caratterizzato da pericoli decisamente minori rispetto all'attuale anticorrosivo.

Il dosaggio ed i consumi previsti risultano legati al mantenimento del pH dell'acqua di ciclo ad un valore superiore ad 8.

Il dosaggio consigliato, pertanto, avverrà a *shots* ogni qualvolta vi sarà decadimento del contenuto residuo di prodotto nell'acqua di circuito condizionato. Trattandosi di circuito chiuso che non necessita delle operazioni di spurgo o di ricambio d'acqua, non sussiste alcuna possibilità di interazione con gli scarichi in acque superficiali.

Il prodotto tal quale verrà stoccato in appositi contenitori omologati da 200 litri circa (c.d. fusti), collocati su apposite vasche di contenimento e posizionati nei pressi dell'impianto di dosaggio dedicato.

Con riferimento all'art. 4 - comma 4 - del Decreto in oggetto, inoltre, si comunica che il Gestore, sulla base dell'esperienza lavorativa di impianto, propone un aggiornamento della configurazione impiantistica relativa alle aree di stoccaggio delle materie prime, così come mostrata nella revisione n°4 dell'allegato B.22: *Planimetria dello Stabilimento con Individuazione delle Aree per lo Stoccaggio di Materie Prime e dei Rifiuti*.

Infine, l'occasione è gradita per informarVi sullo stato di avanzamento dei lavori riguardanti lo spostamento dell'opera di presa.

Con riferimento a quanto indicato nella Scheda C della domanda di AIA, al quadro C.5, si comunica che i lavori di costruzione della vasca di calma e della relativa tubazione di adduzione sono in via di completamento; pertanto, si prevede, entro la fine dell'anno corrente, lo spostamento definitivo alla nuova opera di presa. Per quanto attiene alla realizzazione del tratto finale della tubazione di scarico, invece, si fa presente che i lavori non sono ancora iniziati, poiché dipendenti da analoghe opere che dovranno essere realizzate dall'Autorità Portuale di Napoli.

Per quanto finora detto, si trasmette un aggiornamento delle notizie già fornite in sede istruttoria, e successive modifiche e integrazioni, con i documenti:

- ✓ B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva) – Rev.2
- ✓ B.13 Aree di stoccaggio materie prime – Rev.2
- ✓ Allegato B.22 Planimetria dello Stabilimento con Individuazione delle Aree per lo Stoccaggio di Materie Prime e dei Rifiuti – Rev.4



Si allega altresì l'attestato di versamento della prescritta tariffa istruttoria, di cui all'art.2, comma 5, del Decreto Interministeriale 24/04/2008.

Distinti saluti.



Stefano La Malfa
Il Gestore

Allegati:

Attestato di versamento della tariffa istruttoria

B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva) – Rev.2

B.13 Aree di stoccaggio materie prime – Rev.2

Allegato B.22 Planimetria dello Stabilimento con Individuazione delle Aree per lo Stoccaggio di Materie Prime e dei Rifiuti – Rev.4

Schede di Sicurezza OPTISPERSE HP5455, STEAMATE NA1440, CORRSHIELD OR4407



**CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA**

S.p.A. - Capitale sociale euro 111.142.804 Iv
Sede legale in Savona, Corso Italia 10
Cod. Fisc. e Iscr. Reg. Imprese Savona n. 01025450099
Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente
al Gruppo Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e
al Fondo Nazionale di Garanzia

AG. VADO LIGURE
ABI: 6310 CAB: 49530 16/04/2015

PREG. SIG
TIRRENO POWER S.P.A.

V BARBERINI 47
00187 ROMA RM

Vogliate prendere nota della seguente operazione a Vs. debito, eseguita sul c/c 16174.80 presso
AG. VADO LIGURE cod. 0116

Add. bonif. SEPA di euro 2.000,50 Val. 16/04/2015
di cui commissioni euro 0,50

Dettaglio:

- Bonifico di euro 2.000,00 valuta beneficiario 17/04/2015
Coordinate: banca BANCA D'ITALIA - ITALIA
Beneficiario: TESORERIA PROVINCIALE DI STATO DI ROMA
IBAN IT20A0100003245348032259220
Ordinante: TIRRENO POWER S.P.A.
Causale: CAPO 32 CAPITOLO 2592 ART.20-TARIFFA ISTRUTT.X MODIFICA NON SOST.LE REL.ALLA
VARIANZ. DI MATERIE PRIME-DECRETO AIA N-320 DEL 121113 X IMPIANTO DI NAPOLI
LEVANTE.
TRXID: HY0631044470010606480011600116IT

Cassa di Risparmio di Savona
AG. VADO LIGURE

Operazione n° 397/8/0116106

Vogliate addebitare al c/c 16174.80 dip. 0116 intestato a: TIRRENO POWER S.P.A.
La somma di euro 2.000,00 oltre a commissioni e spese, per l'esecuzione di:

- Bonifico di euro 2.000,00 valuta beneficiario 17/04/2015
Coordinate: banca BANCA D'ITALIA - ITALIA
Beneficiario: TESORERIA PROVINCIALE DI STATO DI ROMA IBAN IT20A0100003245348032259220
Ordinante: TIRRENO POWER S.P.A.
Causale: CAPO 32 CAPITOLO 2592 ART.20-TARIFFA ISTRUTT.X MODIFICA NON SOST.LE
REL.ALLA VARIANZ. DI MATERIE PRIME-DECRETO AIA N-320 DEL 121113 X
IMPIANTO DI NAPOLI LEVANTE.





VADO LIGURE, 16/04/2015







Op. n° 397/8/0116106







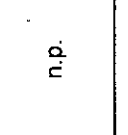
Pagina 1 di 1







Firma.....

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE**B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva) – REV.2**

Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute			Frasei RH	Frasei S/P	Classe di pericolosità	Consumo annuo
					N° CAS	Denominazione	% in peso				
Deossigenante	Ge Betz	MPA	Fase 2	Liquido	497-18-7	Carboidrazide	1 - 10	R: 43, 52/53 H: 317, 412	P: 273, 272, 280, 302 + 352, 333 + 313, 363		1.100 l
Alcalinizzante	Ge Betz	MPA	Fase 2	Liquido	7601-54-9	Trisodio Fosfato	< 20	n.p.	n.p.	n.p.	3.500 l
Anticorrosivo	Ge Betz	MPA	Fase 2	Liquido	102-71-6	Trietanolamina	5 - 10	R: 43, H: 317	P: 272; 280; 302+352; 333+313		260 l
					118632-18-1	Omopolimero dell'acido 2 propenil fosfonico, sale sodico	1 - 2.5				
Ammine	Ge Betz	MPA	Fase 2	Liquido	141-43-5	Etanolamina	≥ 25	R: 20/21/22, 34 H: 314 – 335 - 412	P: 273, 280, 303+361 +353, 304+340, 305+351 +338, 310	 	4.100 l

Acido cloridrico	Univar	MPA	Fasi 5 e 6	Liquido	7647-01-0	Acido Cloridrico	32	R: 34, 37 H: 290, 314, 335	P: 260, 280, 303+361 +353, 304+340, 305+351 +338, 309+311	 	230.000 kg
Ipclorito di sodio	Prochin	MPA	Fase 3	Liquido	7681-52-9	Ipclorito di sodio	5 - 15	R: 31, 34, 37, 50 H: 290, 314, 318, 335, 400 EUH031	S: 1/2, 28, 45, 50, 61 P: 260, 273, 280, 310, 303+361 +353,, 305+351 +338, 403+233.	  	660.000 kg
Irossido di Sodio	Prochin	MPA	Fasi 5 e 6	Liquido	1310-73-2	Irossido di Sodio	30 - 50	R:35 H: 314, 290	S:1/2 - 26 - 37/39 - 45 P: 260, 280, 303+ 361+353, 305+ 351+338, 310,		130.000 kg
Oli lubrificanti (*)	n.p.	MPA	Nessuna in particolare	Liquido	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p. (2)

Idrogeno	n.p.	MPA	Fase 2	Gassoso	1333-74-0	Idrogeno	100	H220 H280	P210 P377 P381 P403	 	2.600 m ³
Disemulsionante	Nalco	MPA	Fase 6	Liquido	64-19-7	Acido Acetico	0,1 - 1	n.p.	24/25, 37/39	n.p.	2 m ³
					56-81-5	Glicerolo	0,1 - 1				
Gasolio ⁽³⁾	Kuwait Petroleum Italia	MPA	Nessuna in particolare	Liquido	68334-30- 5	Combustibile diesel	100	H226 H304 H315 H332 H351 H373 H411	P261 P280 P301 +310 P331 P501	   	n.p. ⁽²⁾
Resine a scambio ionico ⁽⁴⁾	Fornitori vari	MPA	Fase 8	Solido	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.		n.p. ⁽²⁾

Gas naturale	ENI Snam Rete Gas	MPA	Fase 2	Gassoso	74-82-8	Metano	n.p.	H220 H280	P210 P377 P381 P410 + P403	 	618,710,040 Sm ³ (5)
Biocida	GE Belz	MPA	Fase 3	Liquido	68424-85- 1	Alchil dimetil benzil ammonio cloruro	≥25	R: 10, 34, 22, 50 H: 226, 302, 314, 318, 400, 410	P: 210, 273, 301+330 +331, 303+361 +353, 305+351 +338, 310	   	n.p. (2)

Note:

- 1 – Si intendono, in questa categoria, varie tipologie di oli utilizzati in Centrale;
- 2 – Il consumo di sostanza non è strettamente legato alla produttività della Centrale e pertanto, in tale contesto, la relativa voce di consumo perde di significato;
- 3 – Il gasolio è utilizzato per il funzionamento del GE e della Motopompa Antincendio;
- 4 – Si intendono, in questa categoria, varie tipologie di resine utilizzate in Centrale;
- 5 – Valore calcolato tenendo conto della portata di collaudo per un funzionamento di 8760 h/anno.

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi – Rev.2

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità	Materiale stoccato
12	12 a	2,80 m³	1,50 m²	Serbatoi in HDPE	1 serbatoio da 1,60 m³	Deossigenante
	12 b		1,00 m²	Serbatoio in HDPE	1 serbatoio da 1,00 m³	
	12 c		1,00 m²	Serbatoio in HDPE	1 serbatoio da 0,20 m³	
14	14 a	5,20 m³	2,00 m²	Serbatoio in HDPE	1 serbatoio da 4,00 m³	Alcalinizzante
	14 b		1,00 m²	Serbatoio in HDPE	1 serbatoio da 1,00 m³	
	14 c		1,00 m²	Serbatoio in HDPE	1 serbatoio da 0,20 m³	
11	11 a	11,50 m³	2,00 m²	Serbatoio in vetroresina	1 serbatoio da 10 m³	Acido cloridrico
	11 b		1,00 m²	Serbatoio in HDPE	1 serbatoio da 1,00 m³	
	11 c		1,00 m²	Serbatoio in HDPE	1 serbatoio da 0,50 m³	
7	7 a	52,00 m³	10,00 m²	Serbatoi in HDPE	2 serbatoi da 20 m³	Ipoclorito di sodio
	7 b		2,00 m²	Serbatoio in HDPE	2 serbatoi da 1,00 m³	
	7 c		1,00 m²	Serbatoio in vetroresina	1 serbatoio da 10 m³	
10	10 a	11,50 m³	2,00 m²	Serbatoio in vetroresina	1 serbatoio da 10 m³	Idrossido di sodio
	10 b		1,00 m²	Serbatoio in HDPE	1 serbatoio da 1,00 m³	
	10 c		1,00 m²	Serbatoio in HDPE	1 serbatoio da 0,50 m³	

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità	Materiale stoccato
15	15 a	1,50 m³	1,00 m²	Serbatoio in HDPE	1 serbatoio da 1,00 m³	Disemulsionante
	15 b		1,00 m²	Serbatoio in PVC	1 serbatoio da 0,50 m³	
19	19	0,20 m³	0,50 m²	Fusti in HDPE	1 fusto da 200 Lt.	Anticorrosivo
	13 a				1 serbatoio da 1,60 m³	
	13 b				1 serbatoio da 1,00 m³	
13	13 c	2,80 m³	1,50 m²	Serbatoi in HDPE	1 serbatoio da 0,20 m³	Ammine
	8 a				1 serbatoio da 5,00 m³	
	8 b				1 serbatoio da 1,00 m³	
8		6,00 m³	n.p.	Serbatoi in acciaio		Gasolio
18	18	1,00 m³	1,00 m²	Serbatoio in HDPE	1 serbatoio da 1,00 m³	Biocida
16	16	5,00 m³	n.p.	Contentori isolanti	1000/50 l	Resine a scambio ionico
16	16	0,40 m³	n.p.	Fusti	200/25 l	Oli lubrificanti
17	17					
9	9	4 pacchi da 12 bombole	n.p.	Bombole	Bombole da 40 l in pressione	Idrogeno



GE Power & Water
Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

OPTISPERSE HP5455

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela OPTISPERSE HP5455
 Numero versione 5.0
 Data di revisione 02/09/2014
 Annulla e sostituisce la versione del 16/04/2012

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Water based internal boiler treatment chemical.
 Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GE Water & Process Technologies Italy S.p.A.
 Via Lepetit Roberto 8/10
 20124 Milano
 Tel: 02 67335250
 e-mail: ernea.productstewardship@ge.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Multilingual emergency number (24/7)

Europa, Middle East, Africa, Israel (Europe and English language speaking countries):
 +44(0)1235 239670
 Middle East & Africa (speaking Arabic):
 +44(0)1235 239671

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda
 0039 0266101029
 Milano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici Non classificato per i pericoli fisici.
 Pericoli per la salute Non classificato per i pericoli per la salute.
 Pericoli per l'ambiente Non classificato per i pericoli per l'ambiente.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo Nessuno.
 Avvertenza Nessuna.
 Indicazioni di pericolo Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o corrispondenti normative nazionali.

Consigli di prudenza

Prevenzione Non disponibile



GE Power & Water
Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

OPTISPERSE HP5455

Reazione	Non disponibile
Stoccaggio	Non disponibile
Smaltimento	Non disponibile
Informazioni supplementari sulle etichette	EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
2.3. Altri pericoli	Nessuno noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Miscela

Descrizione chimica Soluzione di fosfato

Nome chimico	%	Numero CAS /Numero CE	Numero di Registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Trisodio fosfato	< 20	7601-54-9 231-509-8	01-2119489800-32	-	-
Classificazione:	DSD: Xi;R36/37/38				
	CLP: Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H335				

Non Stampare

La classificazione della sostanza(e) di cui sopra è data, compresi i simboli, le frasi R, la classe di pericolosità, il codice categoria e le indicazioni di pericolo che sono attribuiti secondo i loro pericoli fisico-chimici, sanitari e ambientali. Si prega di fare riferimento alla sezione 16, dove il testo completo di ogni frase R ed indicazione H pertinente è elencato.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Muovere all'aria fresca.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua.
Ingestione	Sciacquare la bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati Non applicabile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali Non disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Prodotto chimico secco, CO2, acqua a pioggia o schiuma standard.
Mezzi di estinzione non idonei	Non disponibile

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si sviluppano POx.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Maschera respiratoria (CEN : EN 137) Indumenti protettivi (CEN : EN 469) Guanti di protezione (CEN : EN 659) Elmetto (CEN : EN 443)
---	--

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Evitare la fuoriuscita e all'acqua antincendio di penetrare nella pubblica fognatura o nell'ambiente circostante.



GE Power & Water
Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

OPTISPERSE HP5455

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Indumenti protettivi

Per chi interviene direttamente Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare in fogna o in luoghi non autorizzati.
Lo scarico accidentale di ingenti quantità nell'ambiente acquatico può danneggiare gli organismi acquatici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale inerte e smaltire come rifiuto controllato.
Rimuovere le piccole perdite con acqua corrente

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni fare riferimento anche alla sezione n.8 Controllo dell'esposizione

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperatura superiore a 10 °C.
Tenere il recipiente ben chiuso.
Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Solo per utilizzatori professionali e industriali.

Tempo di conservazione

720 Giorni

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Non disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Componenti	Tipo	Via	Valore	Forma
Trisodio fosfato (CAS 7601-54-9)	Consumatore	Inalazione	3,04 mg/m3	Effetti sistemici a lungo termine
	Lavoratori	Inalazione	4,07 mg/m3	Effetti sistemici a lungo termine

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Tipo	Via	Valore	Forma
Trisodio fosfato (CAS 7601-54-9)	Condizioni normali	Non applicabile	50 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Mantenere una buona ventilazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi/volto Occhiali di sicurezza.
CEN : EN 166

Protezione della pelle

- **Protezione delle mani** Guanti protettivi (in plastica impermeabile) (protezione contro il contatto involontario di breve durata)
CEN : EN 420

- **Altro** Indumenti protettivi in caso di possibilità di spruzzi o di contatto ripetuto con il prodotto.
CEN : EN ISO 13688

Protezione respiratoria Non richiesto.

Pericoli termici Non disponibile



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

OPTISPERSE HP5455

Controlli dell'esposizione ambientale Cautelarsi contro lo sversamento in pubblica fognatura o nell'ambiente circostante.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Colore	Colorless
Stato fisico	liquido
Odore	Nessuno
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH (prodotto puro)	12,4
pH soluzione acquosa	11,7 (5% SOL.)
Punto di fusione/punto di congelamento.	0 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	< 1 (etere=1)
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non disponibile
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non disponibile
Tensione di vapore	18 mm Hg
Tensione di vapore temp.	21 °C
Densità di vapore	< 1 (Aria = 1)
Densità relativa	1,04
Temperatura di rif. per la densità relativa	21 °C
Solubilità	
Solubilità in acqua	100 %
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 21°C	3 cps
Viscosità temperatura	21 °C
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile
9.2. Altre informazioni	
Percentuale volatile	0 (Calcolato)
Punto di scorrimento	3 °C
Tempo di conservazione	720 Giorni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività Non disponibile
- 10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.



GE Power & Water
Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

OPTISPERSE HP5455

10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non applicabile.
10.4. Condizioni da evitare	Proteggere dal gelo.
10.5. Materiali incompatibili	Evitare il contatto con acidi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di incendio si sviluppano POx.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto	Risultati del test
OPTISPERSE HP5455 (Mistura)	Acuto Dermico LD50 Coniglio: > 2000 mg/kg (Calcolato secondo la formula di addittività GHS) Acuto Orale LD50 Ratto: > 2000 mg/kg (Calcolato secondo la formula di addittività GHS)

Componenti	Risultati del test
Trisodio fosfato (7601-54-9)	Acuto Dermico LD50 Coniglio: > 7940 mg/kg Acuto Orale LD50 Ratto: 4150 mg/kg

Tossicità acuta	Non classificato.
Corrosione/irritazione della pelle	Non classificato.
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.
Tossicità specifica per gli organi target a seguito di un'esposizione ripetuta	Non classificato.
Tossicità specifica per gli organi target a seguito di un'esposizione singola	Non classificato.
Carcinogenicità	Non classificato.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato.
Tossicità per la riproduzione	Non classificato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione	Può provocare lieve irritazione gastrointestinale.
Inalazione	Esposizione prolungata o ripetuta può provocare irritazione momentanea.
Contatto con la pelle	Contatti prolungati o ripetuti possono provocare irritazioni temporanee.
Contatto con gli occhi	Contatti prolungati o ripetuti possono provocare irritazioni temporanee.

Sintomi	Non disponibile
Informazioni su miscela contro sostanza	Non noto.
Altre informazioni	Non disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Non disponibili.
12.2. Persistenza e degradabilità	
- COD (mgO ₂ /g)	< 0.01
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non disponibile
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log K _{ow})	Non disponibile
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non disponibile



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

OPTISPERSE HP5455

12.4. Mobilità nel suolo	Non disponibile
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Metalli pesanti: Nessuno. Elementi nutritivi: P = 6.5 mg/g (dato calcolato)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Confezioni contaminate	Secondo il Regolamento Rifiuti Controllati. (CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 15 01 02 15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti). 15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata). 15 01 02 Imballaggi in plastica In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.
Metodi di smaltimento/informazioni	Secondo il Regolamento Rifiuti Controllati. (CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 16 03 04 16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco. 16 03 Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati. 16 03 04 Rifiuti inorganici In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	Non regolamentata come merce pericolosa.
RID	Non regolamentata come merce pericolosa.
ADN	Non regolamentata come merce pericolosa.
IATA	Non regolamentata come merce pericolosa.
IMDG	Non regolamentata come merce pericolosa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti dell'UE

- Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I
Non listato.
- Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II
Non listato.
- Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.
- Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti
Non listato.
- Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti
Non listato.



GE Power & Water
Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

OPTISPERSE HP5455

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XIV, Sostanze soggette ad autorizzazione

Non listato.

Restrizioni all'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non regolamentato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non regolamentato.

Altre norme UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non regolamentato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non regolamentato.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non regolamentato.

Regolamenti nazionali

Non disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile

Stato inventario

Paese/regione	Nome inventario	In inventario (si/no)*
Europa	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)	Si
Europa	Inventario europeo per le sostanze notificate (European List of Notified Chemical Substances - ELINCS)	No

**"Si" indica che tutti i componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di stoccaggio secondo le normative del paese d'appartenenza

Un "No" indica che uno o più componenti del prodotto non sono elencati o esentati dall'obbligo di elencazione nell'inventario gestito dal Paese o dai Paesi in questione.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

OPTISPERSE HP5455

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

CAS: Chemical Abstract Service Registration Number (Numero di registro del Chemical Abstract Service)
CE- N°: Numero Commissione Europea
CLP: Regulation on classification, labeling and packaging of substances and mixtures (Regolamento sulla classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e miscele)
DSD: Dangerous Substances Directive (Direttiva Sostanze Pericolose)
CEN: European Committee for Standardisation (Comitato Europeo di Normazione)
LD50: Lethal Dose, 50% (Dose letale 50%)
LC50: Lethal Concentration, 50% (concentrazione letale, 50%)
EC50: Effect Concentration, 50% (concentrazione efficace, 50%)
NOEL: No Observed Effect Level (Dose priva di effetti osservabili)
COD: Chemical Oxygen Demand (Ossigeno chimico richiesto)
BOD: Biochemical Oxygen Demand (Ossigeno biochimico richiesto)
TOC: Total Organic Carbon (Carbonio Organico Totale)
ADR: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale Trasporto Aereo)
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice Marittimo Internazionale Merci Pericolose)
RID: International Rule for Transport of Dangerous Substances by Railway (Regolamento internazionale del trasporto di sostanze pericolose su ferroviaria)

Referenza

Schede di sicurezza delle materie prime.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

I pericoli fisici, per la salute e l'ambiente di questa miscela sono valutati applicando i criteri di classificazione per ogni classe di pericolo o differenziazione nelle parti 2 a 5 dell'allegato I del regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP).

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Informazioni di revisione

Questo documento è stato sottoposto a significative modifiche e deve essere interamente ricontrollato.

Informazioni formative

Fornire formazione sulla manipolazione sicura, considerando il tipo di applicazione e gli scenari di esposizione.

Basato sulla Direttiva / Regolamento CE

1999/45/CE
2001/118/CE
(CE) n. 1907/2006 (REACH)
(EC) No 453/2010

RIFERIMENTI LEGISLATIVI PIU' IMPORTANTI

Direttiva CEE 67/548 e succ. agg. e mod.
DLgs 52/97 e succ. mod. e agg. e mod.
D.M. 28/4/97
Direttiva 91/155 /CEE e succ. agg. e mod.
Decreto legislativo 14 Marzo 2003 n° 65
D.M. 4/4/97
DPR 303 del 19/3/56 (Igiene del lavoro)
Dlgs 81/2008 succ. agg. e mod (sicurezza sul lavoro)
Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 succ. agg. e mod. (norme ambientali)
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
International Maritime Dangerous Goods Code
International air transport association
(EC) No 1272/2008

Informazioni supplementari

Correzione nella sezione: 1,2,8,9,11,12,15,16



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

STEAMATE NA1440

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela STEAMATE NA1440

Numero versione 6.0

Data di revisione 23/10/2014

Annulla e sostituisce la versione del 23/01/2012

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Inibitore di corrosione del condensato

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GE Water & Process Technologies Italy S.p.A.

Via Lepetit Roberto 8/10

20124 Milano

Tel: 02 67335250

e-mail: emea.productstewardship@ge.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Multilingual emergency number (24/7)

Europa, Middle East, Africa, Israel (Europe and English language speaking countries):

+44(0)1235 239670

Middle East & Africa (speaking Arabic):

+44(0)1235 239671

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda

0039 0266101029

Milano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o della 1999/45/CE modificata

Classificazione C;R34, Xn;R20/21/22

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici Non classificato per i pericoli fisici.

Pericoli per la salute Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Provoca ustioni

Pericoli per l'ambiente Non classificato per i pericoli per l'ambiente.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli per la salute

Corrosione/irritazione della pelle

Categoria 1B

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni agli occhi o irritazione degli occhi Categoria 1

Tossicità specifica per gli organi target a seguito di un'esposizione singola Categoria 3 Irritazione delle vie respiratorie

H335 - Può irritare le vie respiratorie.



Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

STEAMATE NA1440

Versione 1.00
Data 2010-01-16
Lubrificazione STEAMATE

Pericoli per l'ambiente		
Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo a lungo termine per gli organismi acquatici		H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lungo durata.
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 modificato		
Contiene:	Etanolamina	
Pittogrammi di pericolo		
Avvertenza	Pericolo	
Indicazioni di pericolo		
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lungo durata.	
Consigli di prudenza		
Prevenzione		
P273	Non disperdere nell'ambiente.	
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.	
Reazione		
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.	
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.	
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.	
P310		
Stoccaggio	Non disponibile	
Smaltimento	Non disponibile	
Informazioni supplementari sulle etichette	Nessuna.	
2.3. Altri pericoli	Nessuno noto.	

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Miscela

Descrizione chimica	Soluzione acquosa di ammine				
Nome chimico	%	Numero CAS /Numero CE	Numero di Registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Etanolamina	>= 25	141-43-5 205-483-3	01-2119486455-28	603-030-00-8	H
Classificazione:	OSD: C;R34, Xi;R20/21/22 CLP: Acute Tox. 4;H302, Acute Tox. 4;H312, Skin Corr. 1B;H314, Acute Tox. 4;H332, STOT SE 3;H335, Aquatic Chronic 3;H412				

Non Starnpare

La classificazione della sostanza(e) di cui sopra è data, compresi i simboli, le frasi R, la classe di pericolosità, il codice categoria e le indicazioni di pericolo che sono attribuiti secondo i loro pericoli fisico-chimici, sanitari e ambientali. Si prego di fare riferimento alla sezione 16, dove il testo completo di ogni frase R ed indicazione H pertinente è elencato.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente un medico.
------------	--

Nome del materiale STEAMATE NA1440



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

STEAMATE NA1440

Contatto con la pelle	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Non dare nulla da mangiare o bere. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Effetti corrosivi.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali	Non disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Prodotto chimico secco, CO2, acqua a pioggia o schiuma standard.
Mezzi di estinzione non idonei	Non disponibile
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si sviluppano NOx, COx.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Maschera respiratoria, (CEN : EN 137) Indumenti protettivi (CEN : EN 469) Guanti di protezione (CEN : EN 659) Elmetto (CEN : EN 443)
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Evitare la fuoriuscita e all'acqua antincendio di penetrare nella pubblica fognatura o nell'ambiente circostante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Indossare indumenti protettivi, guanti e occhiali di sicurezza
Per chi interviene direttamente	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.
6.2. Precauzioni ambientali	Non scaricare in fogno o in luoghi non autorizzati. Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Assorbire con materiale inerte e smaltire secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi Rimuovere le piccole perdite con acqua corrente
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni fare riferimento anche alla sezione n.8 Controllo dell'esposizione

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato Evitare il contatto con acidi forti e ossidanti.
7.3. Usi finali particolari	Solo per utilizzatori professionali e industriali
Tempo di conservazione	720 Giorni



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

STEAMATE NA1440

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Etonolamina (CAS 141-43-5)	8 ore	2,5 mg/m ³ 1 ppm
	Breve termine	7,6 mg/m ³ 3 ppm

Valori limite d'esposizione Indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Tipo	Valore
Etonolamina (CAS 141-43-5)	8 ore	2,5 mg/m ³ 1 ppm
	Breve termine	7,6 mg/m ³ 3 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Non disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Componenti	Tipo	Via	Valore	Forma
Etonolamina (CAS 141-43-5)	Lavoratori	Dermico	1 mg/kg/giorno	Effetti sistemici a lunga termine
		Inalazione	3,3 mg/m ³	Lunga termine - effetti locali

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Tipo	Via	Valore	Forma
Etonolamina (CAS 141-43-5)	Aqua (acqua del mare)	Non applicabile	0,0085 mg/l	
	Aqua (acqua dolce)	Non applicabile	0,085 mg/l	
	Condizioni normali	Non applicabile	100 mg/l	
	Rilascio intermittente	Non applicabile	0,025 mg/l	
	Sedimenti (acqua del mare)	Non applicabile	0,0425 mg/kg	
	Sedimenti (acqua dolce)	Non applicabile	0,425 mg/kg	
	Terrena	Non applicabile	0,035 mg/kg	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Ventilazione adeguata o mantenere i contaminanti sotto i limiti di esposizione
Prevedere una doccia oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi/volto	Occhiali protettivi antisprazzo. Maschera facciale. CEN : EN 166
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Guanti lunghi a chiusura in neoprene (protezione contro il contatto involontario di breve durata) Guanti lunghi a chiusura in nitrile (protezione contro il contatto involontario di breve durata) Guanti lunghi a chiusura in gomma (protezione contro il contatto involontario di breve durata) CEN : EN 374-1/2/3/4; EN 420
- Altro	Grembiule resistente ai chemicals. CEN : EN ISO 13688; EN ISO 6530; EN ISO 6529; EN 14605
Protezione respiratorio	In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro tipo A2-P2 CEN : EN 140; EN 14387
Pericoli termici	Non disponibile

Nome del materiale: STEAMATE NA1440



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

STEAMATE NA1440

Controlli dell'esposizione
ambientale

Cautelarsi contro lo sversamento in pubblico fognatura o nell'ambiente circostante

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Colore	Da incolore a giallo
Stato fisico	liquido
Odore	Amminico.
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH (prodotto puro)	12
pH soluzione acquosa	11,5 (5% SOL.)
Punto di fusione/punto di congelamento.	-23 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità.	> 100 °C P-M(CC)
Tasso di evaporazione	< 1 (etere=1)
Inflammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non disponibile
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non disponibile
Tensione di vapore	18 mm Hg
Tensione di vapore temp.	21 °C
Densità di vapore	> 1 (Aria = 1)
Densità relativa	1,01
Temperatura di rif. per la densità relativa	21 °C
Solubilità	
Solubilità in acqua	100 %
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 21°C	15 cps
Viscosità temperatura	21 °C
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile
9.2. Altre informazioni	
Percentuale volatile	40 (Calcolato)
Punto di scorrimento	-26 °C
Tempo di conservazione	720 Giorni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività Acidi forti.
- 10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

STEAMATE NA1440

10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non applicabile.
10.4. Condizioni da evitare	Nessuna particolare richiesta.
10.5. Materiali incompatibili	Evitare il contatto con acidi forti e ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di incendio si sviluppano NOx, COx.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto	Risultati del test
STEAMATE NA1440 (Miscela)	Acuto Dermico LD50 Coniglio > 2000 mg/kg (Calcolato secondo la formula di additività GHS) Acuto Inalazione LC50 Ratto: > 20 mg/l 4 ore (Calcolato secondo la formula di additività GHS) Acuto Orale LD50 Ratto: > 2000 mg/kg (Calcolato secondo la formula di additività GHS)
Componenti	Risultati del test
Etonolomina (141-43-5)	Acuto Dermico LD50 Coniglio 1025 mg/kg Acuto Inalazione LC50 Ratto: > 1,5 mg/l 4 ore Acuto Orale LD50 Ratto: 1720 mg/kg

Tossicità acuta	Non classificato.
Corrosione/irritazione della pelle	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.
Tossicità specifica per gli organi target a seguito di un'esposizione ripetuta	Non classificato.
Tossicità specifica per gli organi target a seguito di un'esposizione singola	Irritazione del tratto respiratorio.
Carcinogenicità	Non classificato.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato.
Tossicità per la riproduzione	Non classificato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione.

Ingestione	Causa scottature al tratto digerente. Può provocare nausea, stordimento e/o vomito.
Inalazione	Può causare tosse, difficoltà respiratorie o asma. Può provocare nausea, stordimento e/o vomito. Irritante per le vie respiratorie.
Contatto con la pelle	Provoca gravi bruciate alla pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari.
Sintomi	Non disponibile
Informazioni su miscela contro sostanza	Non nota.
Altre informazioni	Non disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Nessun dato di tossicità annotato per l'ingrediente/gli ingredienti
12.2. Persistenza e degradabilità	
- COD (mgO2/g)	560 (dato calcolato)

Nome del materiale STEAMATE NA1440



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA STEAMATE NA1440

- BOD 5 (mgO2/g)	252 (dato calcolato)
- BOD 28 (mgO2/g)	252 (dato calcolato)
- Saggio di bottiglia chiusa (% di degradazione dopo 28 giorni)	45 (dato calcolato)
- Saggio di Zahn-Wellens (% di degradazione dopo 28 giorni)	94 (dato calcolato)
- TOC (mg C/g)	152 (dato calcolato)
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non disponibile
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log K _{ow}) Etanolammina	-1,3
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non disponibile
12.4. Mobilità nel suolo	Non disponibile
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Non disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Confezioni contaminate Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 15 01 10
15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti).
15 01 10 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata).
15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.
In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

Metodi di smaltimento/informazioni Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 16 03 05
16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco.
16 03 Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati.
16 03 05 Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN2491
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Etanolammina, soluzione
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
Codice di restrizione passaggio tunnel	(E)
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile

RID

14.1. Numero ONU	UN2491
------------------	--------



GE Power & Water
Water & Process Technologies

Versione 5.0
Data 24/10/2014
Data precedente 23/01/2012

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA STEAMATE NA1440

14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Etanolammina, soluzione
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile
ADN	
14.1. Numero ONU	UN2491
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Etanolammina, soluzione
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile
IATA	
14.1. Numero ONU	UN2491
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Etanolammina, soluzione
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
Codice ERG	Non disponibile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile
IMDG	
14.1. Numero ONU	UN2491
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Etanolammina, soluzione
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente inquinante marino	No
EmS No.	F-A, S-B
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Questa sostanza/miscela non è destinata a essere trasportata alla rinfusa.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA STEAMATE NA1440

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non listato.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XIV, Sostanze soggette ad autorizzazione

Non listato.

Restrizioni all'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non regolamentato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non regolamentato.



Water & Process Technologies

Revisione 10
 Data: 12/10/2014
 Documento: STAMATE

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA STEAMATE NA1440

Altre norme UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti con determinate sostanze pericolose
 Non regolamentato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Etanolammina (CAS 141-43-5)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Etanolammina (CAS 141-43-5)

Regolamenti nazionali Non disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non disponibile

Stato inventario

Paese/regione	Nome inventario	In inventario (si/no)*
Europa	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)	Si
Europa	Inventario europeo per le sostanze notificate (European List of Notified Chemical Substances - ELINCS)	No

*"Si" indica che tutti i componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di stoccaggio secondo le normative del paese d'appartenenza.
 Un "No" indica che uno o più componenti del prodotto non sono elencati o esentati dall'obbligo di elencazione nell'inventario gestito dal Paese o dai Paesi in questione.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

CAS: Chemical Abstract Service Registration Number (Numero di registro del Chemical Abstract Service)
 CE- N°: Numero Commissione Europea
 CLP: Regulation on classification, labeling and packaging of substances and mixtures (Regolamento sulla classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e miscele)
 DSD: Dangerous Substances Directive (Direttiva Sostanze Pericolose)
 CEN: European Committee for Standardisation (Comitato Europeo di Normazione)
 LD50: Lethal Dose, 50% (Dose letale 50%)
 LC50: Lethal Concentration, 50% (concentrazione letale, 50%)
 EC50: Effect Concentration, 50% (concentrazione efficace, 50%)
 NOEL: No Observed Effect Level (Dose priva di effetti osservabili)
 COD: Chemical Oxygen Demand (Ossigeno chimico richiesto)
 BOD: Biochemical Oxygen Demand (Ossigeno biochimico richiesto)
 TOC: Total Organic Carbon (Carbonio Organico Totale)
 ADR, European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
 ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)
 IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale Trasporto Aereo)
 IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice Marittimo Internazionale Merci Pericolose)
 RID: International Rule for Transport of Dangerous Substances by Railway (Regolamento internazionale del trasporto di sostanze pericolose su ferroviario)

Referenza

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Schede di sicurezza delle materie prime.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

I pericoli fisici, per la salute e l'ambiente di questa miscela sono valutati applicando i criteri di classificazione per ogni classe di pericolo o differenziazione nelle parti 2 e 5 dell'allegato I del regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP).

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione
 R34 Provoca ustioni.

H302 Nocivo se ingerito.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H332 Nocivo se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lungo durata



Water & Process Technologies

Versione 1.0
Data creazione 11/11/11
Data modifica 11/11/11

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA STEAMATE NA1440

Informazioni di revisione	Questo documento è stato sottoposto a significative modifiche e deve essere interamente ricontrollato
Informazioni formative	Fornire formazione sulla manipolazione sicura, considerando il tipo di applicazione e gli scenari di esposizione.
Basato sulla Direttiva / Regolamento CE	1999/45/CE 2001/118/CE ICEI n. 1907/2006 (REACH) IEC No 1272/2008 IEC No 453/2010
Informazioni supplementari	RIFERIMENTI LEGISLATIVI PIU' IMPORTANTI Direttiva CEE 67/548 e succ. agg. e mod. DLgs 52/97 e succ. mod. e agg. e mod. D.M. 28/4/97 Direttiva 91/155 /CEE e succ. agg. e mod. Decreto legislativo 14 Marzo 2003 n° 65 D.M. 4/4/97 DPR 303 del 19/3/56 (igiene del lavoro) Dlgs 81/2008 succ. agg. e mod (sicurezza sul lavoro) Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 succ. agg. e mod. (norme ambientali) ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada International Maritime Dangerous Goods Code International air transport association Correzione nella sezione: 1,2,3,4,5,6,8,10,11,12,14,15,16



GE Power & Water
Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

CORRSHIELD OR4407

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela: CORRSHIELD OR4407
Data di prima pubblicazione: 02/10/2007
Numero versione: 3.1
Data di revisione: 17/12/2013
Annulla e sostituisce la versione del: 23/08/2013

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Inibitore di corrosione
Usi sconsigliati: Nessuno noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GE Water & Process Technologies Italy S.p.A.
Via Lepetit Roberto 8/10
20124 Milano
Tel: 02 67335250
e-mail: emea.productstewardship@ge.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Multilingual emergency number (24/7)

Europa, Middle East, Africa, Israel (Europe and English language speaking countries):
+44(0)1235 239670
Middle East & Africa (speaking Arabic):
+44(0)1235 239671

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda
0039 0266101029
Milano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione: R43

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici: Non classificato per i pericoli fisici.
Pericoli per la salute: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Pericoli per l'ambiente: Non classificato per i pericoli per l'ambiente.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli per la salute
Sensibilizzazione cutanea

Categoria 1

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 modificato

Contiene: Omopolimero dell'acido 2 propenil fosfonico, sale sodico



GE Power & Water
Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

CORRSHIELD OR4407

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P272

Contaminated work clothing should not be allowed out of the workplace.

P280

Indossare guanti protettivi.

Reazione

P302 + P352

SE PRESENTE SULLA PELLE: Lavare con molto sapone e acqua.

P333 + P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Informazioni supplementari sulle etichette

Not applicabile.

2.3. Altri pericoli

Non assegnato.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Miscela

Descrizione chimica

Soluzione acquosa alcalina di sali organici

Nome chimico	%	Numero CAS /Numero CE	Numero di Registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Trietanolamina	5 - < 10	102-71-6 203-049-8	01-2119486482-31	-	
Classificazione:	DSD: -				
	CLP: -				
Omopolimero dell'acido 2 propenil fosfonico, sale sodico	1 - 2,5	118632-18-1	01-0000016152-81	-	
Classificazione:	DSD: R43, N;R51/53				
	CLP: Skin Sens. 1;H317, Aquatic Chronic 2;H411				

La classificazione della sostanza(e) di cui sopra è data, compresi i simboli, le frasi R, la classe di pericolosità, il codice categoria e le indicazioni di pericolo che sono attribuiti secondo i loro pericoli fisico-chimici, sanitari e ambientali. Si prega di fare riferimento alla sezione 16, dove il testo completo di ogni frase R ed indicazione H pertinente è elencato.

Come specificato nella direttiva 93/112/CEE, alcune sostanze, senza classificazione di rischio, sono menzionate nella sezione 3 in quanto possiedono limiti di esposizione in alcuni degli Stati membri europei.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria fresca.

Contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua.
Ricorrere alle cure mediche.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente.

Ingestione

Risciacquare la bocca con acqua

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Può causare una reazione allergica della pelle.



GE Power & Water
Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

CORRSHIELD OR4407

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali Non disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica, polveri, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si sviluppano ossidi di carbonio, azoto, fosforo, e zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi
Maschera respiratoria. (CEN : EN 137)
Indumenti protettivi (CEN : EN 469)
Guanti di protezione (CEN : EN 659)
Elmetto (CEN : EN 443)

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Evitare la fuoriuscita e all'acqua antincendio di penetrare nella pubblica fognatura o nell'ambiente circostante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Indossare indumenti protettivi, guanti e occhiali di sicurezza

Per chi interviene direttamente Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Manipolare secondo le normali procedure di igiene e sicurezza industriale
Lo scarico accidentale di ingenti quantità nell'ambiente acquatico può danneggiare gli organismi acquatici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale inerte e smaltire secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi
Rimuovere le piccole perdite con acqua corrente

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni fare riferimento anche alla sezione n.8 Controllo dell'esposizione

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari Solo per utilizzatori professionali e industriali.

Tempo di conservazione 360 Giorni

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italy. Occupational Exposure Limits

Componenti	Tipo	Valore
Trietanolammina (CAS 102-71-6)	8 ore	5 mg/m ³

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Non disponibile



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

CORRSHIELD OR4407

Livello derivato senza effetto (DNEL)	Non disponibile
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non disponibile
8.2. Controlli dell'esposizione	
Controlli tecnici idonei	Ventilazione adeguata a mantenere i contaminanti sotto i limiti di esposizione.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Protezione per occhi/volto	Occhiali di sicurezza. CEN : EN 166
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Guanti in neoprene (protezione contro il contatto involontario di breve durata) Guanti in nitrile (protezione contro il contatto involontario di breve durata) Guanti in gomma (protezione contro il contatto involontario di breve durata) CEN : EN 374-1/2/3; EN 420
- Altro	Indumenti protettivi CEN : EN 340
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro tipo: A2-P2 CEN : EN 140; EN 141
Pericoli termici	Non disponibile
Controlli dell'esposizione ambientale	Cautelarsi contro lo sversamento in pubblica fognatura o nell'ambiente circostante.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Colore	Da giallo ad ambra
Stato fisico	Liquido
Odore	Leggero.
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH (prodotto puro)	8,6
pH soluzione acquosa	8,1 (5% SOL.)
Punto di fusione/punto di congelamento.	-10 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	104 °C
Punto di infiammabilità.	> 100 °C P-M(CC)
Tasso di evaporazione	< 1 (etere=1)
Infiammabilità (solidi, gas)	Not applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non disponibile
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non disponibile
Tensione di vapore	18 mm Hg
Tensione di vapore temp.	21 °C
Densità di vapore	< 1 (Aria = 1)
Densità relativa	1,11
Temperatura di rif. per la densità relativa	21 °C



GE Power & Water
Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

CORRSHIELD OR4407

Solubilities

Solubilità in acqua	100 %
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Not applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 21°C	9 cps
Viscosità temperatura	21 °C
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Percentuale volatile	0 (Stimato)
Punto di scorrimento	-7 °C
Tempo di conservazione	360 Giorni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Non disponibile
10.2. Stabilità chimico	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non applicabile.
10.4. Condizioni da evitare	Conservare lontano da fonti di calore.
10.5. Materiali incompatibili	Evitare il contatto con forti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di incendio si sviluppano ossidi di carbonio, azoto, fosforo, e zolfo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto	Risultati del test
CORRSHIELD OR4407 (Mistura)	Acuto Dermico LD50 Coniglio: > 5000 mg/kg (Calcolato secondo la formula di additività GHS) Acuto Orale LD50 Ratto: > 5000 mg/kg (Calcolato secondo la formula di additività GHS)
Componenti	Risultati del test
Trietanolammina (102-71-6)	Acuto Dermico LD50 Coniglio: > 20000 mg/kg Acuto Orale LD50 Ratto: 8000 mg/kg
Tossicità acuta	Non classificato.
Corrosione/irritazione della pelle	Non classificato.
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.
Tossicità specifica per gli organi target a seguito di un'esposizione ripetuta	Non classificato.
Tossicità specifica per gli organi target a seguito di un'esposizione singola	Non classificato.
Carcinogenicità	Non classificato.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato.
Tossicità per la riproduzione	Non classificato.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

CORRSHIELD OR4407

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione	Può provocare lieve irritazione gastrointestinale.
Inalazione	Esposizione prolungata o ripetuta può provocare irritazione momentanea.
Contatto con la pelle	Può provocare sensibilizzazione.
Contatto con gli occhi	Contatti prolungati o ripetuti possono provocare irritazioni temporanee.
Sintomi	Non disponibile
Informazioni su miscela contro sostanza	Non noto.
Altre informazioni	Non disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Prodotto	Specie	Risultati del test		
CORRSHIELD OR4407 (CAS Mistura)	LC50	Pimephales promelas	3250 mg/l, Static Renewal Bioassay, 96 ora	
	NOEL	Pimephales promelas	2500 mg/l, Static Renewal Bioassay, 96 ora	
	Crostacei	LC50	Daphnia magna	6320 mg/l, Static Renewal Bioassay, 48 ora
		NOEL	Daphnia magna	5000 mg/l, Static Renewal Bioassay, 48 ora

12.2. Persistenza e degradabilità

- COD (mgO2/g)	587
- BOD 5 (mgO2/g)	210
- BOD 28 (mgO2/g)	380
- Saggio di bottiglia chiusa (% di degradazione dopo 28 giorni)	65

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non disponibile
Trietanolammina	-1

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Non disponibile

Riassunto
Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente. La valutazione dei rischi per l'ambiente è basata sui limiti di concentrazione come stabilito nella direttiva 1999/45/CE

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Confezioni contaminate Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 15 01 10
15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti).
15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata).
15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.
In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.



GE Power & Water
Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

CORRSHIELD OR4407

Metodi di smaltimento/informazioni	Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi. (CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 16 03 05 16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco. 16 03 Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati. 16 03 05 Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose. In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.
---	---

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	Non regolamentata come merce pericolosa.
RID	Non regolamentata come merce pericolosa.
ADN	Non regolamentata come merce pericolosa.
IATA	Non regolamentata come merce pericolosa.
IMDG	Non regolamentata come merce pericolosa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non listato.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XIV, Sostanze soggette ad autorizzazione

Non listato.

Restrizioni all'uso



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

CORRSHIELD OR4407

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non regolamentato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non regolamentato.

Altre norme UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non regolamentato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non regolamentato.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non regolamentato.

Regolamenti nazionali

Non disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile

Registrato NSF e/o in accordo USDA (secondo le linee guida 1998):

registrazione N° - 141003

Codice categoriale:

G5 Prodotti per il trattamento acque di raffreddamento

G7 Caldaie, prodotti per il trattamento linee di vapore - non a contatto con cibi

Stato inventario

Paese/regione	Nome inventario	In inventario (sì/no)*
Europa	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)	Sì
Europa	Inventario europeo per le sostanze notificate (European List of Notified Chemical Substances - ELINCS)	No

*"Sì" indica che tutti i componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di stoccaggio secondo le normative del paese d'appartenenza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

CAS: Chemical Abstract Service Registration Number (Numero di registro del Chemical Abstract Service)

LD50: Lethal Dose, 50% (Dose letale 50%)

LC50: Lethal Concentration, 50% (concentrazione letale, 50%)

EC50: Effect Concentration, 50% (concentrazione efficace, 50%)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose priva di effetti osservabili)

COD: Chemical Oxygen Demand (Ossigeno chimico richiesto)

BOD: Biochemical Oxygen Demand (Ossigeno biochimico richiesto)

TOC: Total Organic Carbon (Carbonio Organico Totale)

CEN: European Committee for Standardisation (Comitato Europeo di Normazione)

CE- N°: Numero Commissione Europea

CLP: Regulation on classification, labeling and packaging of substances and mixtures (Regolamento sulla classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e miscele)

DSD: Dangerous Substances Directive (Direttiva Sostanze Pericolose)

ADR: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale Trasporto Aereo)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice Marittimo Internazionale Merci Pericolose)

RID: International Rule for Transport of Dangerous Substances by Railway (Regolamento internazionale del trasporto di sostanze pericolose su ferrovia)

Referenza

Schede di sicurezza delle materie prime.



GE Power & Water
Water & Process Technologies

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

CORRSHIELD OR4407

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele	I pericoli fisici, per la salute e l'ambiente di questa miscela sono valutati applicando i criteri di classificazione per ogni classe di pericolo o differenziazione nelle parti 2 a 5 dell'allegato I del regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP).
Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15	R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Informazioni di revisione	SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale: - Protezione delle mani Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple
Informazioni formative	Fornire formazione sulla manipolazione sicura, considerando il tipo di applicazione e gli scenari di esposizione.
Informazioni supplementari	Correzione nella sezione: 1,2,3,9,11,15,16
Basato sulla Direttiva / Regolamento CE	1999/45/CE 2001/118/CE (CE) n. 1907/2006 (REACH) (EC) No 453/2010 (EC) No 1272/2008
	RIFERIMENTI LEGISLATIVI PIU' IMPORTANTI Direttiva CEE 67/548 e succ. agg. e mod. DLgs 52/97 e succ. mod. e agg. e mod. D.M. 28/4/97 Direttiva 91/155 /CEE e succ. agg. e mod. Decreto legislativo 14 Marzo 2003 n° 65 D.M. 4/4/97 DPR 303 del 19/3/56 (Igiene del lavoro) Dlgs 81/2008 succ. agg. e mod (sicurezza sul lavoro) Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 succ. agg. e mod. (norme ambientali) ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada International Maritime Dangerous Goods Code International air transport association